



Città di Modica

E.i.

DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE
N. 137 del 6 GIU. 2019

Oggetto: approvazione schema di regolamento relativo alla definizione agevolata delle funzioni di pagamento ex D.L. n. 34 del 30.04.2019. Proposta per il Consiglio Comunale.

L'anno duemiladiciannove il giorno 5 del mese di GIUGNO alle ore 18,20 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Viola Rosario	Vice Sindaco	X	
Linguanti Giorgio	Assessore	X	
Aiello Anna Maria	Assessore	X	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	X	
Monisteri Caschetto Maria	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto, prot. n. 28691 del 06.06.2019, sottoposta dal Responsabile del Settore Tributi e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli dal Responsabile del Settore proponente in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella stessa proposta deliberativa.



E. l.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
Settore III

Città di Modica

Prot. n. 28691 del 06 GIU. 2019

Oggetto: approvazione schema di regolamento relativo alla definizione agevolata delle funzioni di pagamento ex D.L. n. 34 del 30.04.2019. Proposta per il Consiglio Comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TRIBUTI

Premesso che:

- all'art. 15 il decreto legge n. 34 del 2019 "*Estensione della definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali*", prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al Regio decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2017;
- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;
- dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie e che, con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada, la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi moratori e della maggiorazione di un decimo per ogni semestre prevista dall'art. 27 della legge n. 689 del 1981;
- il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legge, il quale essendo stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2019 è entrato in vigore il 1° maggio 2019, sicché il termine entro il quale occorre deliberare è fissato al 30 giugno 2019, ma cadendo di domenica, il termine è prorogato al 1° luglio 2019;
- entro trenta giorni dall'adozione della presente deliberazione occorre darne notizia mediante pubblicazione nel sito *internet* istituzionale del Comune;

Considerato che:

- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori;
- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, in quanto offre la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere anche una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni;

Ritenuto di approvare la definizione agevolata delle entrate a titolo di ICI/IMU, tassa rifiuti e violazioni Codice della strada, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento emessi dal Comune di Modica e notificati negli anni 2016 e 2017;

Visto l'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale;

Ritenuto di approvare l'allegato schema di regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento, da sottoporre all'approvazione dell'organo consiliare.

Delibera

1. di approvare l'allegato schema di Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a titolo di ICI/IMU, tassa rifiuti e violazioni Codice della strada, a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento emesse dal Comune di Modica e notificate negli anni 2016 e 2017;
2. di trasmettere tale schema al Consiglio Comunale per l'approvazione di sua competenza;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a seguito di successiva votazione unanime, attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra riportato nell'interesse dell'Ente.



Città di Modica



REGOLAMENTO
per la
DEFINIZIONE AGEVOLATA
delle
ENTRATE COMUNALI
NON RISCOSSE A SEGUITO
della
NOTIFICA di
INGIUNZIONI di PAGAMENTO

REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSE A SEGUITO DELLA NOTIFICA DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO.

Articolo 1 - *Oggetto del Regolamento*

Articolo 2 - *Oggetto della definizione agevolata*

Articolo 3 - *Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione*

Articolo 4 - *Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore*

Articolo 5 - *Procedure cautelari ed esecutive in corso*

Articolo 1 - *Oggetto del Regolamento*

1. Il presente regolamento adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ed in attuazione dell'articolo 15 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali a titolo di ICI/IMU, tassa rifiuti e violazioni Codice della strada non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, emesse dal Comune di Modica e notificate negli anni 2016 e 2017.

2. Ai fini del presente regolamento, per «Comune» si intende il Settore Fiscalità locale - Entrate.

Articolo 2 - *Oggetto della definizione agevolata*

1. Relativamente alle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica delle ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, emesse dal Comune di Modica e notificate negli anni 2016 e 2017, i debitori possono estinguere il debito, senza corrispondere le sanzioni, versando:

- a) le somme ingiunte a titolo di capitale ed interessi;
- b) le spese relative alla riscossione coattiva, riferibili agli importi di cui alla precedente lettera a);
- c) le spese relative alla notifica dell'ingiunzione di pagamento;
- d) le spese relative alle eventuali procedure cautelari o esecutive sostenute.

2. Ai fini della definizione di cui al comma 1, il debitore manifesta al Comune la sua volontà di avvalersene, rendendo entro il 15 settembre 2019 apposita dichiarazione, con le modalità e in conformità alla modulistica che lo stesso Comune mette a disposizione sul proprio sito internet nel termine di 15 giorni dall'approvazione del presente regolamento. In tale dichiarazione il debitore indica, altresì, il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento, entro comunque il limite massimo del 30 settembre 2021, nonché la pendenza di giudizi aventi ad oggetto i debiti cui si riferisce la dichiarazione, e assume l'impegno a rinunciare agli stessi, o ad accettare la rinuncia, con compensazione delle spese di lite.

3. Il Comune entro il 15 ottobre 2019 comunica ai debitori che hanno presentato la comunicazione di cui al comma 2 l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attendendosi ai seguenti criteri:

- a) versamento unico: entro il 31 ottobre 2019;
- b) versamenti in rate mensili di pari importo con prima rata 31 ottobre 2019 con una rata minima di € 200,00 e con i seguenti periodi massimi (importi al netto delle sanzioni):
 - b1) 4 rate mensili per i debiti di importo sino ad € 1.000,00 (ultima rata gennaio 2020);
 - b2) 8 rate mensili per i debiti di importo compreso tra € 1.000,00 ed € 3.000,00 (ultima rata maggio 2020);
 - b3) 12 rate mensili per i debiti di importo compreso tra € 3.000,00 ed € 5.000,00 (ultima rata settembre 2020);
 - b4) 18 rate di pari importo per i debiti di importo compreso tra € 5.000,00 ed € 10.000,00 (ultima rata marzo 2021);

b5) 24 rate mensili per i debiti di importo superiore ad € 10.000,00 (ultima scadenza settembre 2021).

Nel caso di versamento dilazionato in rate si applicano gli interessi legali vigenti tempo per tempo.

4. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione determina, limitatamente ai debiti definibili, la revoca automatica dell'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata.

5. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

6. Sono esclusi dalla definizione agevolata di cui al comma 1 le entrate comunali non riscosse relative alle sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie.

7. Per le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, inclusi quelli di mora e quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

8. La definizione agevolata prevista dal presente articolo può riguardare il singolo debito incluso nelle ingiunzioni di pagamento.

9. Le somme relative ai debiti definibili, versate a qualsiasi titolo, anche anteriormente alla definizione, restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili.

Articolo 3 – Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione

1. La facoltà di definizione prevista dall'articolo 2 può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal Comune, le somme dovute relativamente alle ingiunzioni di pagamento di cui all'articolo 2, comma 1, purché rispetto ai piani rateali in essere risultino adempiuti i versamenti entro gennaio 2019. In tal caso, ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi dell'articolo 2, comma 1, non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisiti e non sono rimborsabili.

2. A seguito della presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 2, comma 2, sono sospesi, per i debiti oggetto della domanda di definizione, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere relativamente alle rate di tali dilazioni in scadenza in data successiva al 31 gennaio 2019.

Articolo 4 – Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore

1. Sono compresi nella definizione agevolata di cui all'articolo 2, comma 1, i debiti che rientrano nei procedimenti instaurati a seguito di istanza presentata dai debitori ai sensi del capo II, sezione prima, della legge 27 gennaio 2012, n. 3. In tal caso, gli importi dovuti possono essere corrisposti nelle modalità e nei tempi eventualmente previsti nel decreto di omologazione dell'accordo o del piano del consumatore.

Articolo 5 – Procedure cautelati ed esecutive in corso

1. A seguito della presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 2, comma 2, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale comunicazione.

2. Il Comune relativamente ai debiti definibili non può avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 2, comma 2, e non può altresì proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo ovvero non sia stata presentata istanza di assegnazione ovvero non sia stato già emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati.



Città di Modica

www.comune.modica.gov.it

DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA

(Art. 15 Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito in Legge ..., n. ...)

(Delibera Consiglio Comunale n.del ... giugno 2019)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____
a _____ (Prov. _____), codice fiscale _____, residente
in _____ - CAP _____ - Via _____
codice fiscale _____

- in proprio (per persone fisiche);
- in qualità di titolare/rappresentate legale/tutore/curatore-
del/della _____

CF/P.IVA n. _____, con sede legale in _____ (Prov. _____) -
CAP _____ - Via _____, ai fini della trattazione di questa
richiesta dichiara di essere domiciliato presso:

- l'indirizzo PEC _____ (obbligatorio per i soggetti titolari di partita IVA);
- il proprio domicilio/residenza;
- il proprio ufficio/la propria azienda;
- altro (indicare eventuale domiciliatario) presso _____
Comune _____ CAP _____ (Prov. _____) Indirizzo _____

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, e riconosce che il concessionario del servizio non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica dichiarato.

DICHIARA

di volersi avvalere della DEFINIZIONE AGEVOLATA per le entrate, anche tributarie non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale emesse dal Comune di Modica ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, rientranti nell'ambito applicativo di cui all'art. 6-ter del D.L. n. 193/2016, notificati negli anni 2016 e 2017, contenuti nei seguenti provvedimenti ingiuntivi:

Nr.	Numero e data ingiunzione di pagamento	Importo totale dell'ingiunzione	Importo sanzioni	Importo residuo da pagare
		€	€	€
		€	€	€
		€	€	€
		€	€	€
		€	€	€
		€	€	€
		€	€	€

N.B. nelle somme da rateizzare saranno comprese le ulteriori spese relative ad eventuali procedure cautelari o esecutive sostenute successivamente alla notifica dell'ingiunzione.

DICHIARA ALTRESÌ

di voler adempiere al pagamento dell'importo dovuto a titolo di definizione agevolata con le seguenti modalità:

in UNICA SOLUZIONE entro il 31 ottobre 2019;

oppure

con pagamento DILAZIONATO nel seguente numero di rate:

4 rate mensili per i debiti di importo sino ad € 1.000,00 (ultima rata gennaio 2020);

8 rate mensili per i debiti di importo compreso tra € 1.000,00 ed € 3.000,00 (ultima rata maggio 2020);

12 rate mensili per i debiti di importo compreso tra € 3.000,00 ed € 5.000,00 (ultima rata settembre 2020);

18 rate di pari importo per i debiti di importo compreso tra € 5.000,00 ed € 10.000,00 (ultima rata marzo 2021);

24 rate mensili per i debiti di importo superiore ad € 10.000,00 (ultima scadenza settembre 2021).

di avvalersi delle modalità di pagamento che saranno indicate dal Comune, compatibili con le modalità di legge per il pagamento delle diverse entrate (es. modello F/24, conto corrente postale, bonifico bancario) che saranno fornite nella comunicazione delle somme da versare ai fini della definizione;

di essere a conoscenza che in caso di pagamento rateizzato sono dovuti gli interessi legali nella misura vigente tempo per tempo;

di essere a conoscenza che in caso di mancato o insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una rata di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti.

DICHIARA INOLTRE

che non vi sono giudizi pendenti aventi a oggetto le entrate ai quali si riferisce questa dichiarazione;

oppure

che si assume l'impegno a RINUNCIARE ai giudizi pendenti aventi a oggetto le entrate ai quali si riferisce questa dichiarazione.

Luogo e data _____

_____ firma

DICHIARA INFINE

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi) di essere tutore/titolare/rappresentante legale/curatore della persona/ditta/società/ente/associazione sopra indicata (barrare solo in caso di dichiarazione da parte di tutore, ditta, società, ente o associazione).

Relativamente al trattamento consentito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 comma 11 - quater del D.L. n. 148/2017 dei dati personali conferiti, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 e di accettarne i contenuti.

Si allega copia del documento di identità valido per data.

Luogo e data _____

_____ firma

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE

(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione, anche tramite PEC, da parte di un soggetto diverso dal richiedente)

Il/la sottoscritto/a _____

in proprio

in qualità di titolare/rappresentante legale/tutore/curatore del/della _____

delego il/la Sig./Sig.ra _____

a consegnare la presente dichiarazione di adesione alla definizione agevolata;

a modificare (sottoscrivendone le parti modificate) la presente dichiarazione di adesione alla definizione agevolata;

a ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione connessa alla presente dichiarazione di adesione.

Luogo e data _____

_____ firma

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato

Modalità e termine di presentazione

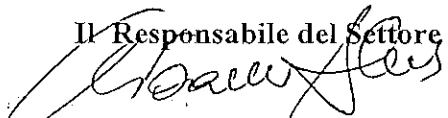
Da presentare inderogabilmente entro il 15 settembre 2019, in una delle seguenti alternative modalità:

a) inviando il presente modulo, debitamente compilato in ogni sua parte, insieme alla copia del documento di identità, all'indirizzo PEC "entrate.comune.modica@pec.it";

b) inviando il presente modulo, debitamente compilato in ogni sua parte e corredato da copia del documento di identità, a mezzo posta esclusivamente raccomandata (farà fede la stampigliatura/timbro di accettazione dell'ufficio postale) al Comune di Modica - Piazza Principe di Napoli - 97015 Modica (Rg);

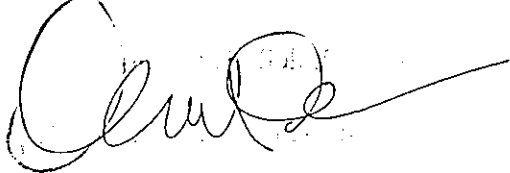
c) presentando il presente modulo, debitamente compilato in ogni sua parte e corredato da copia del documento di identità, direttamente presso il protocollo del Comune di Modica - Piazza Principe di Napoli - 97015 Modica (Rg).

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i), della Legge regionale n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 della Legge regionale n. 30/2000.

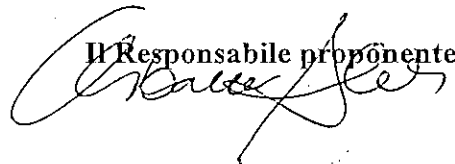
Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole Modica, li <u>06.06.2019</u> Il Responsabile del Settore 
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole Modica, li <u>6/6/2019</u> Il Responsabile del Settore Finanziario
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del Decreto Legislativo n. 267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2019. Modica, li <u>6/6/2019</u> Il Responsabile del Settore Finanziario

La proposta infra riportata si compone di n. 4 pagine, incluso il presente prospetto.

Visto
L'Assessore al ramo



Il Responsabile proponente



La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 134
del 6 GIU. 2019.

Il Segretario Comunale



Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

L'Assessore anziano della Seduta

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line al Comune di Modica, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.it.

Modica, li 6/6/2019

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile della pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 8 GIU. 2019 al 22 GIU. 2019, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/91.
- È divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n.44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li 6/6/2019

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li _____

Il Segretario Generale
